



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

UNITA' OPERATIVA ALLEGATA
 AL CLAP5
 CLAP5
 IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE	
NUMERO	370 DEL 02 MAG. 2012

TRASMESSA A:

Collegio Sindacale il 02 MAG. 2012
 Controllo preventivo regionale il 02 MAG. 2012

OGGETTO REGOLAMENTO AZIENDALE ALPI GIA' APPROVATO CON DELIBERAZIONI N. 610/2010 E 50/2011- ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART.26 DELLA LEGGE REGIONALE N. 26/2011 ED ALLA LEGGE N. 14 DEL 24.2.2012

DIREZIONE PROPONENTE

Documenti integranti il provvedimento

regolamento Alpi nuova stesura

Numero Allegati

RISERVATO ALL'UNITÀ OPERATIVA PROPONENTE (IMPUTAZIONE BUDGET)

Centro di responsabilità €

Centro di costo €

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ OPERATIVA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza in data 02 MAG. 2012 Ex art. 44 – L.R.n. 39/2001 e s.m.l. e che la stessa vi rimarrà affissa per 40 gg. consecutivi

Potenza, 02 MAG. 2012

Luigi Martorano
 IL FUNZIONARIO DELEGATO
 Luigi Martorano

DATA

VISTA la legge regionale n. 26 del 30.12.2011 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale della Regione Basilicata- Legge finanziaria 2012" pubblicata sul Bur n. 44 del 30.12.2011;

VISTO in particolare l'art. 26 della stessa " Regolamentazione della libera professione intramuraria";

VISTA la nota della Regione Basilicata- Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona ed alla Comunità – prot. n. 5813/7202 del 12.1.2012, acquisita al protocollo dell'Asp n. 5743/2012, ad oggetto "Legge regionale n. 26 del 30.12.2011 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale della Regione Basilicata- Legge finanziaria 2012";

VISTA la previsione della legge n. 14 del 24.2.2012 di conversione del Decreto Milleproroghe che fissa al 30.6.2012 il termine ultimo per il reperimento degli spazi aziendali destinati alla libera attività professionale e per esercitare la libera attività professionale cosiddetta allargata negli studi privati;

RITENUTO di dover provvedere e procedere ad adeguare il Regolamento aziendale Alpi alle previsioni di cui alla Legge regionale n. 26/2011 ed a quelle della legge n. 14 del 24.2.2012;

VISTO il regolamento nella versione adeguata alle previsioni di cui alle leggi anzi dette, allegato e parte integrante della presente deliberazione, e ritenuto meritevole di approvazione;

RITENUTO di doverne dare opportuna comunicazione alle OO.SS., ad avvenuta verifica di conformità da parte della Regione Basilicata ex art. 44 L.R. 39/2001, non rinvenendo la fattispecie della preventiva approvazione da parte delle OO.SS. in quanto trattasi di modifiche obbligate da legge:

SENTITO il parere favorevole del Direttore amministrativo

SENTITO il parere favorevole del Direttore Sanitario;

D E L I B E R A

Di approvare la relazione che precede

Di adeguare alle prescrizioni di cui all'art. 26 della legge regionale n. 26/2011 e della legge n. 14 del 24.2.2012, il regolamento aziendale Alpi, riformulandolo nella versione di cui all'elaborato allegato e parte integrante della presente deliberazione;

di dare atto che ad avvenuto controllo ex art. 44 della L.R. n. 39/2001 senza rilievi, quello allegato diventerà il regolamento aziendale dell'attività libero professionale intramuraria del personale dipendente della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria.

Di dare atto che il regolamento nella versione integrata ed approvata dovrà essere reso noto alle OO.SS della Dirigenza medica e veterinaria;

di dare atto che la presente è soggetta a controllo ex art. 44 della L.R. n. 39/2001;

Incoronata Rossi
L'ISTRUTTORE

Incoronata Rossi

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA

IL DIRETTORE SANITARIO
DR. GIUSEPPE NICOLÒ CUGNO

F.to

IL DIRETTORE GENERALE
DR. MARIO MARRA

F.to

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

~~VICARIO~~
~~DR. NICOLA CUGNO~~
DR. CRISTIANA RICCA

F.to

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

OGGETTO REGOLAMENTO AZIENDALE ALPI GIA' APPROVATO CON DELIBERAZIONI N. 610/2010 E 50/2011- ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART.26 DELLA LEGGE REGIONALE N. 26/2011

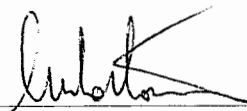
25 GIU. 2012

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data _____

all'Unità Operativa _____ UFFICIO ALPI _____

e alle Unità Operative _____

L'IMPIEGATO ADDETTO _____



(LUIGI MARTORANO)



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO SALUTE,
SICUREZZA E SOLIDARIETÀ SOCIALE,
SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITÀ

IL DIRIGENTE GENERALE

viale della Regione Basilicata, 9
85100 Potenza
tel 0971.668755 - 885 / fax 0971.668975

dg_sanita@regione.basilicata.it

dot. Cupo
Anna Meen
Anna Rossi
Alta Basile
[Signature]

Potenza, 12 GIU. 2012

Prot. n. 103356/7202

Posizione N. 09/2012

Al Sig. Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale ASP
Via Torraca
85100 POTENZA

Oggetto: Legge 412/91 art. 4, comma 8 - Legge 39/2001, art. 44 - Attività di controllo. Deliberazione del 2.05.2012 n. 370 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale - Potenza avente ad oggetto: "Regolamento Aziendale Alpi già approvato con deliberazione n. 610/2010 e 50/2011 - Adeguamento alle disposizioni di cui all'art. 26 della Legge regionale n. 26/2011 e alla legge n. 14 del 24.02.2012".

Per gli atti consequenziali si comunica che la Deliberazione, di cui all'oggetto, è stata adottata dalla Giunta Regionale nella seduta del 05.06.2012 con il numero 714 e la stessa verrà regolarmente trasmessa a codesta Azienda Sanitaria, appena sarà concluso l'iter procedurale.

Distinti saluti.



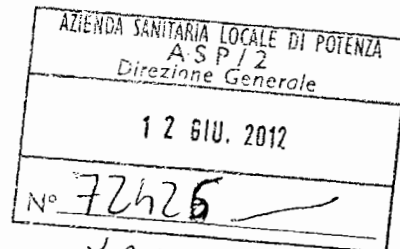
IL DIRETTORE GENERALE
-dott. Domenico Tripaldi -

Domenico Tripaldi

DIREZIONE GENERALE

Data Arrivo,

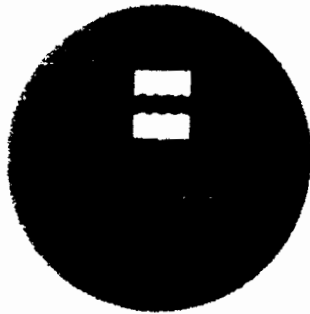
12 GIU. 2012



72425

Per informazioni:
Felicetta De Rosa
Tel. 0971/668842
E-mail: felicetta.derosa@regione.basilicata

[Signature]



DELIBERAZIONE N° 714
 SEDUTA DEL 05 GIU. 2012

Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale,
 Servizi alla persona e alla comunità

DIPARTIMENTO

OGGETTO Legge 412/91 art.4, comma 8 – Legge 39/2001, art.44 - Attività di controllo
 Deliberazione del 2.05.2012 n.370 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale - Potenza
 avente ad oggetto: "Regolamento Aziendale ALPI già approvato con deliberazione n.610/2010 e
 50/2011 - Adeguamento alle disposizioni di cui all'art.26 della legge regionale n.26/2011 e alla legge
 n.14 del 24.02.2012"

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 05 GIU. 2012 alle ore 17,00 nella sede dell'Ente.

		Presente	Assente
1.	Vito DE FILIPPO Presidente	X	
2.	Agatino Lino MANCUSI Vice Presidente	X	
3.	Attilio MARTORANO Componente		X
4.	Rosa MASTROSIMONE Componente	X	
5.	Vilma MAZZOCCO Componente	X	
6.	Maurizio Marcello PITTELLA Componente	X	
7.	Vincenzo Edoardo VITI Componente	X	

Segretario: dr. Arturo AGOSTINO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
 secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 6 pagine compreso il frontespizio
 e di N° allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ UPB _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ UPB _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

VISTE

la L.R. n. 12/96 e successive modifiche ed integrazioni concernente la riforma dell'organizzazione regionale

la D.G.R. n. 11/98 con cui sono stati individuati atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale

la D.G.R. n.1148/05 e la D.G.R. n. 138/05 relative alla denominazione e configurazione dei dipartimenti regionali

la D.G.R. n. 2017/05 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnate

la Legge Regionale n. 26 del 30.12.2011 " Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale della Regione Basilicata – Legge Finanziaria 2012"

la Legge Regionale n. 27 del 30.12.2011 " Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2012 e Bilancio Pluriennale per il Triennio 2012/2014"

la D.G.R. n. 1 del 12.1.2012 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli delle Unità Previsionali di Base del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2012 e del Bilancio Pluriennale per il Triennio 2012-2014"

VISTI

il Decreto legislativo del 30.12.92, n. 502, come modificato dai decreti legislativi 7.12.1993, n. 517, 19.6.1999, n. 229, 2.3.2000, n. 168, e 28.7.2000, n. 254, di riforma del Servizio Sanitario Nazionale

la Legge regionale del 31.10.2001, n. 39 relativa al "riordino e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale" che all'art. 44 ha disciplinato il controllo degli atti delle Aziende Sanitarie UU.SS.LL e delle Aziende Ospedaliere, stabilendo altresì *"verifiche di conformità alle linee generali emanate in materia"* per i *"Regolamenti di organizzazione"*

la Legge regionale dell'1.07.2008 n.12, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n.28 del 2.07.2008, come modificata e integrata dalla L.R. n.20 del 6.08.2008 e dalla L.R. 7 agosto 2009, n.27, relativa al "Riassetto organizzativo e territoriale del Servizio Sanitario Regionale"

VISTI

il D.P.C.M. del 27.03.2000 – Atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero-professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale che ha fissato i principi e i criteri per regolamentare detta attività

il Decreto Legislativo 28.07.2000, n.254 "Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 19 giugno 1999, n.229, per il potenziamento delle strutture per l'attività libero-professionale dei dirigenti sanitari" che ha assegnato alle Regioni risorse finanziarie per la *"definizione di un programma di realizzazione di strutture sanitarie per l'attività libero-professionale intramuraria"* (comma 1, art.1)

la Legge 3 agosto 2007, n.120 – "Disposizioni in materia di attività libero-professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria" che ha impegnato le regioni ad adottare le più idonee iniziative volte ad assicurare gli interventi di ristrutturazione edilizia per garantire l'esercizio dell'attività

libero-professionale intramuraria e ha fissato al 31.01.2009 la scadenza per rendere disponibili i locali destinati a tale attività

la Legge 4 dicembre 2008, n. 189 - "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154, recante disposizioni urgenti per il contenimento della spesa sanitaria e in materia di regolazioni contabili con le autonomie locali" ha prorogato il suddetto termine al 31.12.2012, stabilendo che, negli ambiti in cui non siano state adottate le iniziative di cui al comma 1, art.1 della L. n.120/2007, continuano ad applicarsi fino al 31.01.2010 i provvedimenti già adottati per assicurare la libero-professione intramuraria

la Legge 26 febbraio 2010, n.25 - "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative" che ha ulteriormente prorogato al 31.01.2011 la suddetta scadenza, con applicazione dei provvedimenti già adottati fino a tale data

la Legge n.14/2012, di conversione del decreto legge del 29 dicembre 2011, n.216, pubblicata sulla G.U. del 28 febbraio 2012 che ha fissato al 30 giugno 2012 sia il termine per il completamento degli spazi da dedicare alla libera professione intramuraria, sia il termine per ricondurre l'intramoenia allargata all'interno delle strutture aziendali

l'"Accordo tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano rep. n.198/CSR del 18 novembre 2010, concernente l'attività libero-professionale dei dirigenti medici, sanitari e veterinari del SSN"

VISTE

la D.G.R. n.2364 del 06.11.2000 che ha emanato le "Linee guida sull'attività professionale intramuraria del personale dipendente della dirigenza medica, veterinaria e del ruolo sanitario delle aziende del S.S.R."

la Determinazione Dirigenziale n.72AD.2009/D.00847 del 2.11.2009 - Tavolo di confronto regionale ex art.5 dei CC.CC.NN.LL. del 17.10.2008 delle varie dirigenze del S.S.R. - Presa d'atto dei verbali del 6.10.2009 e del 22.10.2009 - Linee generali di indirizzo per la contrattazione integrativa nelle aziende sanitarie ed ospedaliere regionali - che ha ribadito, in riferimento ai "Criteri generali per l'inserimento nei regolamenti aziendali sulla libera professione di norme idonee a garantire che l'esercizio della libera professione sia modulato in modo coerente all'andamento delle liste di attesa", le condizioni per il ricorso all'istituto previsto all'art.55, comma 2, dei CC.CC.NN.LL. dell'8.06.2000

la D.G.R. n.2020 del 30.11.2010 che ha approvato le "nuove linee guida sull'attività professionale intramuraria del personale dipendente della dirigenza medica, veterinaria e del ruolo sanitario delle aziende del S.S.R." in relazione al mutato quadro normativo dell'ultimo decennio, con conseguente revisione delle linee-guida di cui alla D.G.R. n.2364 del 06.11.2000

la D.G.R. n.317 del 11.03.2011 che ha recepito l'"Accordo tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano rep. n.198/CSR del 18 novembre 2010, concernente l'attività libero-professionale dei dirigenti medici, sanitari e veterinari del SSN", confermando le linee guida sull'attività professionale intramuraria del personale dipendente della dirigenza medica, veterinaria e del ruolo sanitario delle aziende del S.S.R." approvate con la D.G.R. n.2020/2010, in quanto comprensive delle prescrizioni di cui all'art.2, comma 1 di detto Accordo

PREMESSO

che la sopracitata L.R.n.26/2011, art.26 – Regolamentazione della libera professione intramuraria - ha impegnato le Aziende sanitarie ad aggiornare il regolamento della libera professione al fine di utilizzare il 5% della massa dei proventi, già fondo speciale per il supporto indiretto al personale del comparto e delle dirigenze SPTA, per l'incremento del fondo destinato alla corresponsione delle prestazioni aggiuntive finalizzate alla riduzione delle liste di attesa

PREMESSO

altresì che la D.G.R. n.1431 del 01.09.2010 ha approvato la deliberazione dell'8.06.2010 n.610 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza - ASP, avente ad oggetto: "Regolamento per l'esercizio della libera attività professionale della dirigenza medica, veterinaria e del comparto dell'ASP"

che la D.G.R. n.319 del 11.03.2011 ha approvato la deliberazione del 27.01.2011 n.50 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza - ASP, avente ad oggetto: "Presenza d'atto D.G.R. n.2020 del 30.11.2010 avente ad oggetto: Approvazione linee guida sull'attività professionale intramuraria del personale dipendente della dirigenza medica, veterinaria e del ruolo sanitario delle aziende del S.S.R. - Contestuale integrazione del Regolamento ALPI, adottato con deliberazione del Direttore Generale n.610 del'8.06.2010"

VISTA

la deliberazione del 2.05.2012 n.370 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, avente ad oggetto: "Regolamento Aziendale ALPI già approvato con deliberazione n.610/2010 e 50/2011 - Adeguamento alle disposizioni di cui all'art.26 della legge regionale n.26/2011 e alla legge n.14 del 24.02.2012"

DATTO ATTO

che il documento di cui alla deliberazione in argomento risponde con coerenza all'aggiornamento previsto all'art. 26 della L.R. n.26/201, in quanto modificato agli artt.19, 25 e alla tabella tariffaria

DATTO ATTO

inoltre che il medesimo documento modifica l'art.21 – Intramoenia allargata - in applicazione della nuova scadenza introdotta dalla sopracitata Legge n.14/2012

VERIFICATO

pertanto che il Regolamento, approvato con la deliberazione del 2.05.2012 n.370 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, avente ad oggetto: "Regolamento Aziendale ALPI già approvato con deliberazione n.610/2010 e 50/2011 - Adeguamento alle disposizioni di cui all'art.26 della legge regionale n.26/2011 e alla legge n.14 del 24.02.2012" risulta conforme agli indirizzi nazionali e regionali emanati in materia

RIBADITO

che l'intervenuto Accordo rep. n.198/CSR del 18 novembre 2010, come recepito con la D.G.R. n.317/2011, rafforza l'impegno regionale e aziendale ad una sempre più attenta attività di monitoraggio e verifica al fine di garantire nell'esercizio dell'attività libero-professionale, un corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale

VISTO

il verbale del Comitato di Direzione, allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale

SU PROPOSTA dell'Assessore al ramo

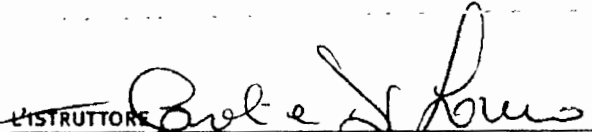
AD UNANIMITÀ DI VOTI

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati

di approvare, nelle more della ridefinizione delle linee guida regionali ai sensi della Legge n.14/2012, di conversione del decreto legge del 29 dicembre 2011, n.216, la deliberazione del 2.05.2012 n.370 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, avente ad oggetto: "Regolamento Aziendale ALPI già approvato con deliberazione n..610/2010 e 50/2011 - Adeguamento alle disposizioni di cui all'art.26 della legge regionale n.26/2011 e alla legge n.14 del 24.02.2012"

ISTRUTTORE


("Inserire Nome e Cognome")

IL RESPONSABILE P.O.

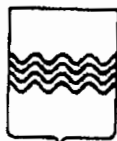
("Inserire Nome e Cognome")

IL DIRIGENTE



(Dott. Giuseppe Montagano)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



REGIONE BASILICATA

Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla persona e alla comunità
Ufficio Pianificazione Sanitaria e Verifica degli Obiettivi

Legge 412/91, art.4, comma 8 - Legge 39/2001, art.44 - Attività di controllo
Deliberazione del 2.05.2012 n.370 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza,
avente ad oggetto: "Regolamento Aziendale ALPI già approvato con deliberazione n.610/2010 e
50/2011 - Adeguamento alle disposizioni di cui all'art.26 della legge regionale n.26/2011 e alla
legge n.14 del 24.02.2012"

RELAZIONE ISTRUTTORIA

VISTE

la L.R. n. 12/96 e successive modifiche ed integrazioni concernente la riforma dell'organizzazione regionale

la D.G.R. n. 11/98 con cui sono stati individuati atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale

la D.G.R. n.1148/05 e la D.G.R. n. 138/05 relative alla denominazione e configurazione dei dipartimenti regionali

la D.G.R. n. 2017/05 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnate

la Legge Regionale n. 26 del 30.12.2011 " Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale della Regione Basilicata – Legge Finanziaria 2012"

la Legge Regionale n. 27 del 30.12.2011 " Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2012 e Bilancio Pluriennale per il Triennio 2012/2014"

la D.G.R. n. 1 del 12.1.2012 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli delle Unità Previsionali di Base del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2012 e del Bilancio Pluriennale per il Triennio 2012-2014"

VISTI

il Decreto legislativo del 30.12.92, n. 502, come modificato dai decreti legislativi 7.12.1993, n. 517, 19.6.1999, n. 229, 2.3.2000, n. 168, e 28.7.2000, n. 254, di riforma del Servizio Sanitario Nazionale

la Legge regionale del 31.10.2001, n. 39 relativa al "riordino e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale" che all'art. 44 ha disciplinato il controllo degli atti delle Aziende Sanitarie UU.SS.LL e delle Aziende Ospedaliere, stabilendo altresì "verifiche di conformità alle linee generali emanate in materia" per i "Regolamenti di organizzazione"

la Legge regionale dell'1.07.2008 n.12, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n.28 del 2.07.2008, come modificata e integrata dalla L.R. n.20 del 6.08.2008 e dalla L.R. 7 agosto 2009, n.27, relativa al "Riassetto organizzativo e territoriale del Servizio Sanitario Regionale"

VISTI

il D.P.C.M. del 27.03.2000 – Atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero-professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale che ha fissato i principi e i criteri per regolamentare detta attività

il Decreto Legislativo 28.07.2000, n.254 “Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 19 giugno 1999, n.229, per il potenziamento delle strutture per l'attività libero-professionale dei dirigenti sanitari” che ha assegnato alle Regioni risorse finanziarie per la “definizione di un programma di realizzazione di strutture sanitarie per l'attività libero-professionale intramuraria” (comma 1, art.1)

la Legge 3 agosto 2007, n.120 – “Disposizioni in materia di attività libero-professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria” che ha impegnato le regioni ad adottare le più idonee iniziative volte ad assicurare gli interventi di ristrutturazione edilizia per garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e ha fissato al 31.01.2009 la scadenza per rendere disponibili i locali destinati a tale attività

la Legge 4 dicembre 2008, n. 189 - "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154, recante disposizioni urgenti per il contenimento della spesa sanitaria e in materia di regolazioni contabili con le autonomie locali" ha prorogato il suddetto termine al 31.12.2012, stabilendo che, negli ambiti in cui non siano state adottate le iniziative di cui al comma 1, art.1 della L. n.120/2007, continuano ad applicarsi fino al 31.01.2010 i provvedimenti già adottati per assicurare la libero-professione intramuraria

la Legge 26 febbraio 2010, n.25 - "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative" che ha ulteriormente prorogato al 31.01.2011 la suddetta scadenza, con applicazione dei provvedimenti già adottati fino a tale data

la Legge n.14/2012, di conversione del decreto legge del 29 dicembre 2011, n.216, pubblicata sulla G.U. del 28 febbraio 2012 che ha fissato al 30 giugno 2012 sia il termine per il completamento degli spazi da dedicare alla libera professione intramuraria, sia il termine per ricondurre l'intramoenia allargata all'interno delle strutture aziendali

l'“Accordo tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano rep. n.198/CSR del 18 novembre 2010, concernente l'attività libero-professionale dei dirigenti medici, sanitari e veterinari del SSN”

VISTE

la D.G.R. n.2364 del 06.11.2000 che ha emanato le “Linee guida sull'attività professionale intramuraria del personale dipendente della dirigenza medica, veterinaria e del ruolo sanitario delle aziende del S.S.R.”

la Determinazione Dirigenziale n.72AD.2009/D.00847 del 2.11.2009 - Tavolo di confronto regionale ex art.5 dei CC.CC.NN.LL. del 17.10.2008 delle varie dirigenze del S.S.R. – Presa d'atto dei verbali del 6.10.2009 e del 22.10.2009 – Linee generali di indirizzo per la contrattazione integrativa nelle aziende sanitarie ed ospedaliere regionali – che ha ribadito, in riferimento ai “Criteri generali per l'inserimento nei regolamenti aziendali sulla libera professione di norme idonee a garantire che l'esercizio della libera professione sia modulato in modo coerente all'andamento delle liste di attesa”, le condizioni per il ricorso all'istituto previsto all'art.55, comma 2, dei CC.CC.NN.LL. dell'8.06.2000

la D.G.R. n.2020 del 30.11.2010 che ha approvato le “nuove linee guida sull'attività professionale intramuraria del personale dipendente della dirigenza medica, veterinaria e del ruolo sanitario delle aziende del S.S.R.” in relazione al mutato

quadro normativo dell'ultimo decennio, con conseguente revisione delle linee-guida di cui alla D.G.R. n.2364 del 06.11.2000

la D.G.R. n.317 del 11.03.2011 che ha recepito l' "Accordo tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano rep. n.198/CSR del 18 novembre 2010, concernente l'attività libero-professionale dei dirigenti medici, sanitari e veterinari del SSN", confermando le linee guida sull'attività professionale intramuraria del personale dipendente della dirigenza medica, veterinaria e del ruolo sanitario delle aziende del S.S.R." approvate con la D.G.R. n.2020/2010, in quanto comprensive delle prescrizioni di cui all'art.2, comma 1 di detto Accordo

PREMESSO

che la sopracitata L.R.n.26/2011, art.26 – Regolamentazione della libera professione intramuraria - ha impegnato le Aziende sanitarie ad aggiornare il *regolamento della libera professione al fine di utilizzare il 5% della massa dei proventi, già fondo speciale per il supporto indiretto al personale del comparto e delle dirigenze SPTA, per l'incremento del fondo destinato alla corresponsione delle prestazioni aggiuntive finalizzate alla riduzione delle liste di attesa*

PREMESSO

altresi che la D.G.R. n.1431 del 01.09.2010 ha approvato la deliberazione dell'8.06.2010 n.610 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza - ASP, avente ad oggetto: "Regolamento per l'esercizio della libera attività professionale della dirigenza medica, veterinaria e del comparto dell'ASP"

che la D.G.R. n.319 del 11.03.2011 ha approvato la deliberazione del 27.01.2011 n.50 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza - ASP, avente ad oggetto: "Presa d'atto D.G.R. n.2020 del 30.11.2010 avente ad oggetto: ~~Approvazione linee guida sull'attività professionale intramuraria del personale dipendente della dirigenza medica, veterinaria e del ruolo sanitario delle aziende del S.S.R. - Contestuale integrazione del Regolamento ALPI, adottato con deliberazione del Direttore Generale n.610 del'8.06.2010"~~

VISTA

la deliberazione del 2.05.2012 n.370 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, avente ad oggetto: "Regolamento Aziendale ALPI già approvato con deliberazione n.610/2010 e 50/2011 - Adeguamento alle disposizioni di cui all'art.26 della legge regionale n.26/2011 e alla legge n.14 del 24.02.2012"

DATTO ATTO

che il documento di cui alla deliberazione in argomento risponde con coerenza all'aggiornamento previsto all'art. 26 della L.R. n.26/201, in quanto modificato agli artt.19, 25 e alla tabella tariffaria

DATTO ATTO

inoltre che il medesimo documento modifica l'art.21 – Intramoenia allargata - in applicazione della nuova scadenza introdotta dalla sopracitata Legge n.14/2012

VERIFICATO

pertanto che il Regolamento, approvato con la deliberazione del 2.05.2012 n.370 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, avente ad oggetto: "Regolamento Aziendale ALPI già approvato con deliberazione n.610/2010 e 50/2011 - Adeguamento alle disposizioni di cui all'art.26 della legge regionale n.26/2011 e alla legge n.14 del 24.02.2012" risulta conforme agli indirizzi nazionali e regionali emanati in materia

RIBADITO

che l'intervenuto Accordo rep. n.198/CSR del 18 novembre 2010, come recepito con la D.G.R. n.317/2011, rafforza l'impegno regionale e aziendale ad una sempre più attenta attività di monitoraggio e verifica al fine di garantire nell'esercizio dell'attività libero-professionale, un corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale

l'Ufficio Pianificazione Sanitaria e Verifica degli Obiettivi

PROPONE

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati

- di approvare, nelle more della ridefinizione delle linee guida regionali ai sensi della Legge n.14/2012, di conversione del decreto legge del 29 dicembre 2011, n.216, la deliberazione del 2.05.2012 n.370 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, avente ad oggetto: "Regolamento Aziendale ALPI già approvato con deliberazione n.610/2010 e 50/2011 - Adeguamento alle disposizioni di cui all'art.26 della legge regionale n.26/2011 e alla legge n.14 del 24.02.2012"

L'ISTRUTTORE

(D.ssa Carolina Di Lorenzo)



IL DIRIGENTE

(Dott. Giuseppe Montagano)





REGIONE BASILICATA

Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla persona e alla comunità

DIREZIONE GENERALE

Legge 412/91, art.4, comma 8 - Legge 39/2001, art.44 - Attività di controllo
Deliberazione del 2.05.2012 n.370 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza,
avente ad oggetto: "Regolamento Aziendale ALPI già approvato con deliberazione n.610/2010 e
50/2011 - Adeguamento alle disposizioni di cui all'art.26 della legge regionale n.26/2011 e alla
legge n.14 del 24.02.2012"

IL COMITATO DI DIREZIONE

POTENZA

SEDUTA DEL 23/05/2012

VISTE

la L.R. n. 12/96 e successive modifiche ed integrazioni concernente la riforma dell'organizzazione regionale

la D.G.R. n. 11/98 con cui sono stati individuati atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale

la D.G.R. n.1148/05 e la D.G.R. n. 138/05 relative alla denominazione e configurazione dei dipartimenti regionali

la D.G.R. n. 2017/05 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnate

la Legge Regionale n. 26 del 30.12.2011 " Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale della Regione Basilicata - Legge Finanziaria 2012"

la Legge Regionale n. 27 del 30.12.2011 " Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2012 e Bilancio Pluriennale per il Triennio 2012/2014"

la D.G.R. n. 1 del 12.1.2012 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli delle Unità Previsionali di Base del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2012 e del Bilancio Pluriennale per il Triennio 2012-2014"

VISTI

il Decreto legislativo del 30.12.92, n. 502, come modificato dai decreti legislativi 7.12.1993, n. 517, 19.6.1999, n. 229, 2.3.2000, n. 168, e 28.7.2000, n. 254, di riforma del Servizio Sanitario Nazionale

la Legge regionale del 31.10.2001, n. 39 relativa al "riordino e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale" che all'art. 44 ha disciplinato il controllo degli atti delle Aziende Sanitarie UU.SS.LL e delle Aziende Ospedaliere, stabilendo altresì "verifiche di conformità alle linee generali emanate in materia" per i "Regolamenti di organizzazione"

la Legge regionale dell'1.07.2008 n.12, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n.28 del 2.07.2008, come modificata e integrata dalla L.R. n.20 del 6.08.2008 e dalla L.R. 7 agosto 2009, n.27, relativa al "Riassetto organizzativo e territoriale del Servizio Sanitario Regionale"

VISTI

il D.P.C.M. del 27.03.2000 – Atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero-professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale che ha fissato i principi e i criteri per regolamentare detta attività

il Decreto Legislativo 28.07.2000, n.254 “Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 19 giugno 1999, n.229, per il potenziamento delle strutture per l'attività libero-professionale dei dirigenti sanitari” che ha assegnato alle Regioni risorse finanziarie per la “definizione di un programma di realizzazione di strutture sanitarie per l'attività libero-professionale intramuraria” (comma 1, art.1)

la Legge 3 agosto 2007, n.120 – “Disposizioni in materia di attività libero-professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria” che ha impegnato le regioni ad adottare le più idonee iniziative volte ad assicurare gli interventi di ristrutturazione edilizia per garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e ha fissato al 31.01.2009 la scadenza per rendere disponibili i locali destinati a tale attività

la Legge 4 dicembre 2008, n. 189 - "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154, recante disposizioni urgenti per il contenimento della spesa sanitaria e in materia di regolazioni contabili con le autonomie locali" ha prorogato il suddetto termine al 31.12.2012, stabilendo che, negli ambiti in cui non siano state adottate le iniziative di cui al comma 1, art.1 della L. n.120/2007, continuano ad applicarsi fino al 31.01.2010 i provvedimenti già adottati per assicurare la libero-professione intramuraria

la Legge 26 febbraio 2010, n.25 - "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative" che ha ulteriormente prorogato al 31.01.2011 la suddetta scadenza, con applicazione dei provvedimenti già adottati fino a tale data

la Legge n.14/2012, di conversione del decreto legge del 29 dicembre 2011, n.216, pubblicata sulla G.U. del 28 febbraio 2012 che ha fissato al 30 giugno 2012 sia il termine per il completamento degli spazi da dedicare alla libera professione intramuraria, sia il termine per ricondurre l'intramoenia allargata all'interno delle strutture aziendali

l'”Accordo tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano rep. n.198/CSR del 18 novembre 2010, concernente l'attività libero-professionale dei dirigenti medici, sanitari e veterinari del SSN”

VISTE

la D.G.R. n.2364 del 06.11.2000 che ha emanato le “Linee guida sull'attività professionale intramuraria del personale dipendente della dirigenza medica, veterinaria e del ruolo sanitario delle aziende del S.S.R.”

la Determinazione Dirigenziale n.72AD.2009/D.00847 del 2.11.2009 - Tavolo di confronto regionale ex art.5 dei CC.CC.NN.LL. del 17.10.2008 delle varie dirigenze del S.S.R. – Presa d'atto dei verbali del 6.10.2009 e del 22.10.2009 – Linee generali di indirizzo per la contrattazione integrativa nelle aziende sanitarie ed ospedaliere regionali – che ha ribadito, in riferimento ai “Criteri generali per l'inserimento nei regolamenti aziendali sulla libera professione di norme idonee a garantire che l'esercizio della libera professione sia modulato in modo coerente all'andamento delle liste di attesa”, le condizioni per il ricorso all'istituto previsto all'art.55, comma 2, dei CC.CC.NN.LL. dell'8.06.2000

la D.G.R. n.2020 del 30.11.2010 che ha approvato le “nuove linee guida sull'attività professionale intramuraria del personale dipendente della dirigenza medica, veterinaria e del ruolo sanitario delle aziende del S.S.R.” in relazione al mutato

quadro normativo dell'ultimo decennio, con conseguente revisione delle linee-guida di cui alla D.G.R. n.2364 del 06.11.2000

la D.G.R. n.317 del 11.03.2011 che ha recepito l'”Accordo tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano rep. n.198/CSR del 18 novembre 2010, concernente l'attività libero-professionale dei dirigenti medici, sanitari e veterinari del SSN”, confermando le linee guida sull'attività professionale intramuraria del personale dipendente della dirigenza medica, veterinaria e del ruolo sanitario delle aziende del S.S.R.” approvate con la D.G.R. n.2020/2010, in quanto comprensive delle prescrizioni di cui all'art.2, comma 1 di detto Accordo

PREMESSO

che la sopracitata L.R.n.26/2011, art.26 – Regolamentazione della libera professione intramuraria - ha impegnato le Aziende sanitarie ad aggiornare il *regolamento della libera professione al fine di utilizzare il 5% della massa dei proventi, già fondo speciale per il supporto indiretto al personale del comparto e delle dirigenze SPTA, per l'incremento del fondo destinato alla corresponsione delle prestazioni aggiuntive finalizzate alla riduzione delle liste di attesa*

PREMESSO

altresì che la D.G.R. n.1431 del 01.09.2010 ha approvato la deliberazione dell'8.06.2010 n.610 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza - ASP, avente ad oggetto: “Regolamento per l'esercizio della libera attività professionale della dirigenza medica, veterinaria e del comparto dell'ASP”

che la D.G.R. n.319 del 11.03.2011 ha approvato la deliberazione del 27.01.2011 n.50 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza - ASP, avente ad oggetto: "Presa d'atto D.G.R. n.2020 del 30.11.2010 avente ad oggetto: Approvazione linee guida sull'attività professionale intramuraria del personale dipendente della dirigenza medica, veterinaria e del ruolo sanitario delle aziende del S.S.R. - Contestuale integrazione del Regolamento ALPI, adottato con deliberazione del Direttore Generale n.610 del'8.06.2010"

VISTA

la deliberazione del 2.05.2012 n.370 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, avente ad oggetto: "Regolamento Aziendale ALPI già approvato con deliberazione n.610/2010 e 50/2011 - Adeguamento alle disposizioni di cui all'art.26 della legge regionale n.26/2011 e alla legge n.14 del 24.02.2012"

DATTO ATTO

che il documento di cui alla deliberazione in argomento risponde con coerenza all'aggiornamento previsto all'art. 26 della L.R. n.26/201, in quanto modificato agli artt.19, 25 e alla tabella tariffaria

DATTO ATTO

inoltre che il medesimo documento modifica l'art.21 – Intramoenia allargata - in applicazione della nuova scadenza introdotta dalla sopracitata Legge n.14/2012

VERIFICATO

pertanto che il Regolamento, approvato con la deliberazione del 2.05.2012 n.370 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, avente ad oggetto: "Regolamento Aziendale ALPI già approvato con deliberazione n.610/2010 e 50/2011 - Adeguamento alle disposizioni di cui all'art.26 della legge regionale n.26/2011 e alla legge n.14 del 24.02.2012" risulta conforme agli indirizzi nazionali e regionali emanati in materia

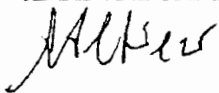
RIBADITO

che l'intervenuto Accordo rep. n.198/CSR del 18 novembre 2010, come recepito con la D.G.R. n.317/2011, rafforza l'impegno regionale e aziendale ad una sempre più attenta attività di monitoraggio e verifica al fine di garantire nell'esercizio dell'attività libero-professionale, un corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale

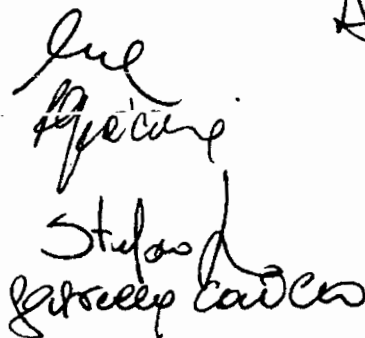
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione, nelle more della ridefinizione delle linee guida regionali ai sensi della Legge n.14/2012, di conversione del decreto legge del 29 dicembre 2011, n.216, della deliberazione del 2.05.2012 n.370 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, avente ad oggetto: "Regolamento Aziendale ALPI già approvato con deliberazione n.610/2010 e 50/2011 - Adeguamento alle disposizioni di cui all'art.26 della legge regionale n.26/2011 e alla legge n.14 del 24.02.2012"

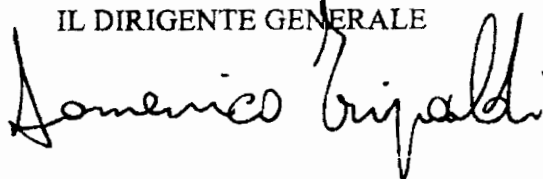
IL SEGRETARIO



I COMPONENTI



IL DIRIGENTE GENERALE



Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 7-6-12
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. Luongo

